

Rigenerazione urbana, via le barriere architettoniche

Contribuire al miglioramento delle politiche per l'accessibilità urbana e territoriale, con particolare attenzione ai Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (Peba). Questo l'obiettivo del convegno "Rigenerare città e territori attraverso l'integrazione dei Peba", che si terrà sabato 26 maggio, alle 9 nella sede dell'Ordine degli Architetti, in via Santa Teresa 2, nel complesso degli ex Magazzini Generali. «Per la prima volta, dallo scorso ottobre», spiega l'assessore alla Programmazione degli interventi per l'abbattimento di barriere architettoniche Ilaria Segala, «il Comune lavora alla stesura del Peba, Piano per



L'assessore Ilaria Segala

l'eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali in città. Il primo stralcio ha riguardato gli spazi esterni del centro storico, con la ricognizione della situazione di edifici pubblici, percorsi esterni, connessioni con il trasporto pubblico. Oltre all'eliminazione delle barriere esistenti, il Piano prevede anche che non ne vengano create di

nuove. Tra le azioni in programma: la modifica del regolamento edilizio, formazione dei tecnici e iniziative per sensibilizzare sul tema. Il Comune è inoltre promotore del progetto "Negozi accoglienti", il cui obiettivo è garantire la piena fruibilità di negozi e locali da parte di tutti e permettere a disabili, anziani e bambini in passeggino di accedere senza ostacoli agli esercizi commerciali della città. Tra le barriere non vogliamo dimenticare anche gli ostacoli incontrati da chi ha forme di disabilità visiva e sonora, da troppo tempo rimasti ignorate».

Il convegno è promosso dall'Istituto Nazionale di Urbanistica, con le sezioni Trentino, Alto Adige, Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia, da Urbit e dal Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità (Cerpa Italia Onlus). Patrocina l'evento il Comune di Verona, l'Unione dei ciechi e degli ipovedenti, l'Ance Veneto e i Collegi dei geometri e degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri di Verona.

